



COMUNE DI NAPOLI
PROVINCIA DI NAPOLI

Estensione della rete ciclabile cittadina: ambito centrale

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Committente: COMUNE DI NAPOLI
Progettista: [IN.CO.SE.T. S.r.l. - a socio unico](#)
Società di Ingegneria Consulenze e Servizi per l'Ambiente e il Territorio
Coordinatore: Ing. Claudio Troisi
Gruppo di lavoro: ing. A. Conforti; ing. T. Marinelli; arch. A. Senatore



84013 CAVA DE' TIRRENI (SA)
 tel. +390898420196
 www.incoset.it

Via A. Balzico, 50
 fax +390898422580
 e-mail info@incoset.it

Certificazione del Sistema Qualità



Studio di prefattibilità ambientale e paesaggistica

SCALA

-

R02

REVISIONE	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	PRIMA EMISSIONE	LUGLIO 2021			
01	PRIMA REVISIONE	GIUGNO 2022			
02					
03					

Comune di Napoli
Data: 30/11/2022
DETDI/2022/0000452

Sommario

1	PREMESSA.....	2
2	QUADRO PIANIFICATORIO E PROGRAMMATICO.....	2
2.1	PIANO TERRITORIALE REGIONALE (P.T.R).....	2
2.1.1	Sistemi territoriali di sviluppo: dominanti.....	4
2.1.2	Rete Ecologica.....	4
2.1.3	Aree protette e siti "Unesco" Patrimonio dell'umanità.....	5
2.1.4	Governo del rischio sismico e vulcanico.....	5
2.1.5	Campi Territoriali Complessi.....	6
2.1.6	Visioning Preferita e Tendenziale.....	6
2.2	PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP).....	9
2.3	PIANO REGOLATORE GENERALE.....	17
2.4	IL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA.....	19
2.4.1	Caratterizzazione acustica dell'area di intervento.....	21
2.5	PIANO DELLE CENTO STAZIONI.....	23
3	QUADRO PROGETTUALE.....	24
3.1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE E STATO DI FATTO.....	24
3.2	SISTEMA INFRASTRUTTURALE.....	24
3.3	SISTEMA DELLE CENTRALITÀ E DEI SERVIZI.....	25
3.4	SISTEMA DISTRIBUTIVO DELLA POPOLAZIONE E DELLE RISORSE.....	25
4	QUADRO AMBIENTALE.....	28
4.1	COMPATIBILITÀ URBANISTICA E PAESAGGISTICA.....	28
4.2	POTENZIALI EFFETTI SULL'AMBIENTE.....	28
4.2.1	Aria.....	28
4.2.2	Acqua.....	29
4.2.3	Suolo e Sottosuolo.....	29
4.2.4	Paesaggio.....	29

Comune di Napoli
Data: 30/11/2022, DETDI/2022/0000452

Via A. Balzico,50, 84013 Cava de' Tirreni (SA)
P. IVA 03772980656 tel. 089/8420196 fax 089/8422580
e-mail info@incoset.it
pec postmaster@pec.incoset.it

www.incoset.it

ASSOCIATO
oice
Associazione delle organizzazioni di ingegneria
di architettura e di consulenza tecnico-economica

CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA
QUALITÀ'



certificato n°IT274802

1 PREMESSA

Il presente Studio di Perfettibilità Ambientale costituisce, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 207/2010, un elaborato del PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ed ECONOMICA "Estensione della rete ciclabile cittadina: ambito centrale" - Napoli.

Tale documento ha l'obiettivo di verificare la compatibilità del progetto e dell'intervento proposto con quanto previsto dagli strumenti urbanistici nonché la conformità con il regime vincolistico esistente e l'analisi dei prevedibili effetti che tali opere possono avere sull'ambiente e sulla salute dei cittadini.

Il progetto in esame, così come illustrato nella "R01 - *Relazione Illustrativa*", descrive le modalità di realizzazione dei percorsi ciclabili previsti, in particolare

- Percorso 1: Via Pessina - Via Santa Maria degli Scalzi - Via Miano
- Percorso 2: P.zza Museo - P.zza Cavour - Via Foria - Via Arenaccia - Calata Capodichino
- Percorso 3: Viale Comandante Umberto Maddalena
- Percorso 4: Via Novara

2 QUADRO PIANIFICATORIO E PROGRAMMATICO

2.1 Piano Territoriale Regionale (P.T.R)

Il PTR (Piano Territoriale Regionale) è stato approvato con L. R. il 13.10.2008 ed pubblicato sul BURC n.45 bis il 10.11.2008.

Il Piano Territoriale Regionale si propone come un piano d'inquadramento, d'indirizzo e di promozione di azioni integrate. Al fine di ridurre le condizioni d'incertezza, in termini di conoscenza e interpretazione del territorio per le azioni dei diversi operatori istituzionali e non, sono stati elaborati come accennato **5 Quadri Territoriali di Riferimento**. Tra questi è stato individuato il **Quadro dei Sistemi Territoriali di Sviluppo (S.T.S.)**, individuati in numero di 45, per ciascuno dei quali si è individuata una matrice di indirizzi strategici.

Il Comune di Napoli, all'interno del quale ricade l'area di intervento, fa parte del sistema denominato **STS D3-Sistema urbano Napoli a dominante Urbana**.

Via A. Balzico,50, Cava de' Tirreni (SA)
84013 tel. 089/8420196 fax
P. IVA 03772980656 089/8422580
e-mail info@incoset.it
pec postmaster@pec.incoset.it

www.incoset.it

ASSOCIATO
oice
Associazione delle organizzazioni di inge-
di architettura e di consulenza tecnico-ec

CERTIFICAZIONE DEL
SISTEMA QUALITA'

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



certificato n°IT274802

2.1.1 Sistemi territoriali di sviluppo: dominanti

L'Area di intervento è caratterizzato da dominanza Urbana.

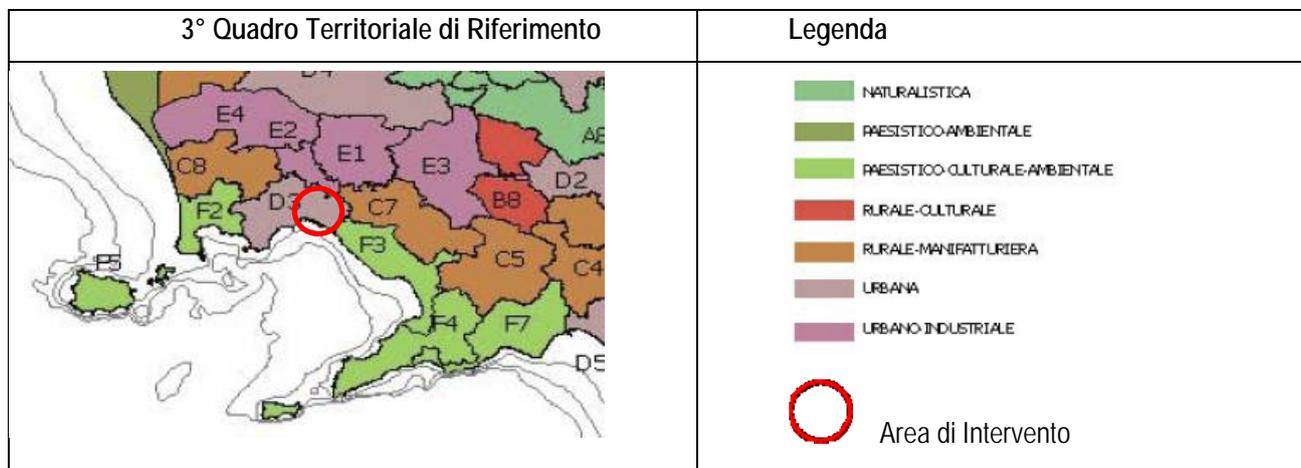


Figura 2.2 - STS - Sistemi Territoriali di Sviluppo : dominanti (Fonte: Piano Territoriale Regionale – Cartografia di Piano – settembre 2008)

2.1.2 Rete Ecologica

L'Area di intervento ricade in area di massima frammentazione ecosistemica.

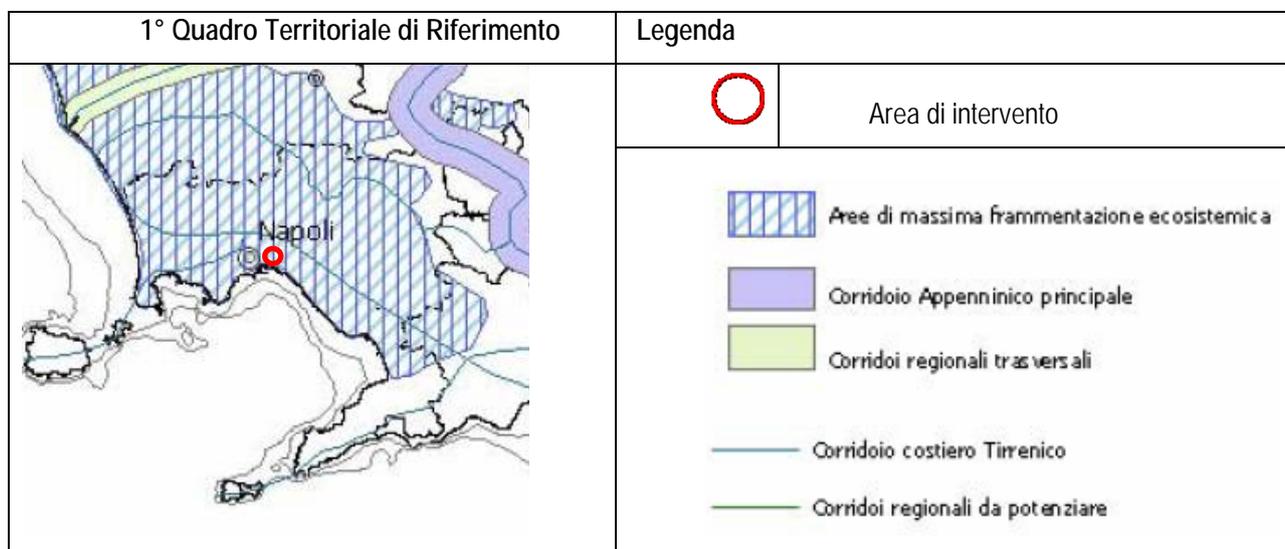


Figura 2.3 - rete ecologica (Fonte: Piano Territoriale Regionale – Cartografia di Piano – settembre 2008)

Comune di Napoli
Data: 30/11/2022, DETDI/2022/0000452

Via A. Balzico,50, Cava de' Tirreni (SA)
84013 tel. 089/8420196 fax
P. IVA 03772980656 089/8422580
e-mail info@incoset.it
pec postmaster@pec.incoset.it

www.incoset.it

ASSOCIATO
oice
Associazione delle organizzazioni di inge-
di architettura e di consulenza tecnico-ec

CERTIFICAZIONE DEL
SISTEMA QUALITA'

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



certificato n°IT274802

2.1.3 Aree protette e siti "Unesco" Patrimonio dell'umanità

L'area di intervento ricade nei siti Unesco "Patrimonio dell'Umanità" e non ricade nel perimetro di parchi regionali.

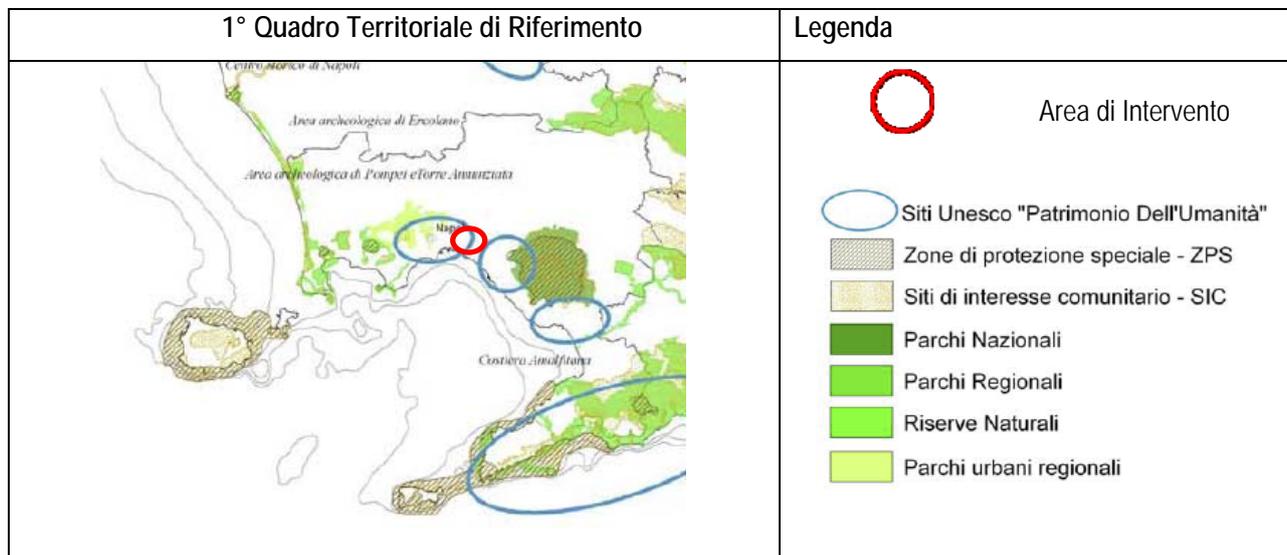


Figura 2.4 - Aree protette e siti "Unesco" Patrimonio dell'umanità (Fonte: Piano Territoriale Regionale – Cartografia di Piano – settembre 2008)

2.1.4 Governo del rischio sismico e vulcanico

L'Area di intervento non ricade nelle zone a sorgenti di rischio sismico e vulcanico. Il grado di sismicità è medio.

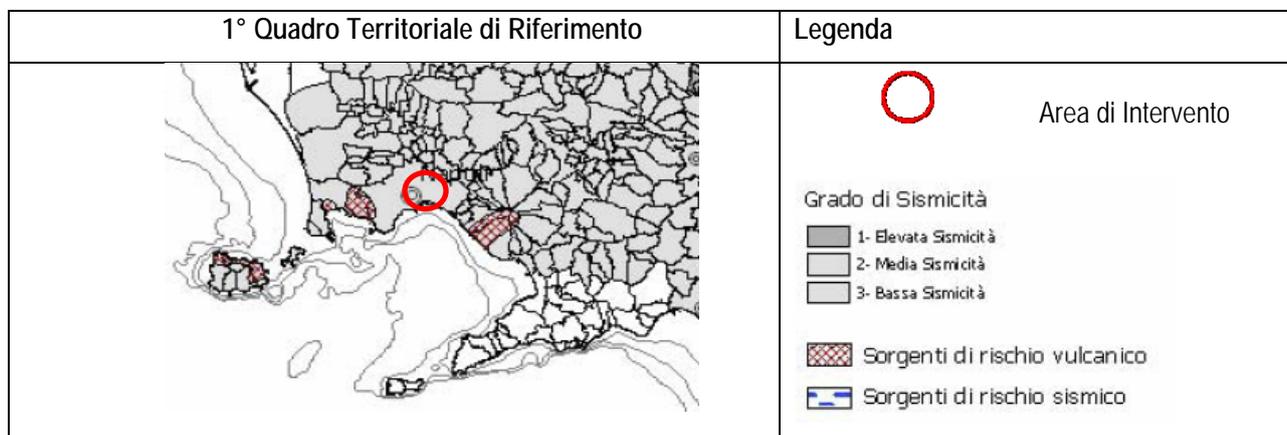


Figura 2.5 - Governo del Rischio – Rischio sismico e vulcanico (Fonte: Piano Territoriale Regionale – Cartografia di Piano – settembre 2008)

Comune di Napoli
Data: 30/11/2022, DETDI/2022/0000452

Via A. Balzico,50, Cava de' Tirreni (SA)
84013 tel. 089/8420196 fax
P. IVA 03772980656 089/8422580
e-mail info@incoset.it
pec postmaster@pec.incoset.it

www.incoset.it

ASSOCIATO
oice
Associazione delle organizzazioni di inge-
di architettura e di consulenza tecnico-ec

CERTIFICAZIONE DEL
SISTEMA QUALITA'

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



certificato n°IT274802

2.1.5 Campi Territoriali Complessi

L'Area di intervento interventi non ricade all'interno di campi territoriali complessi.

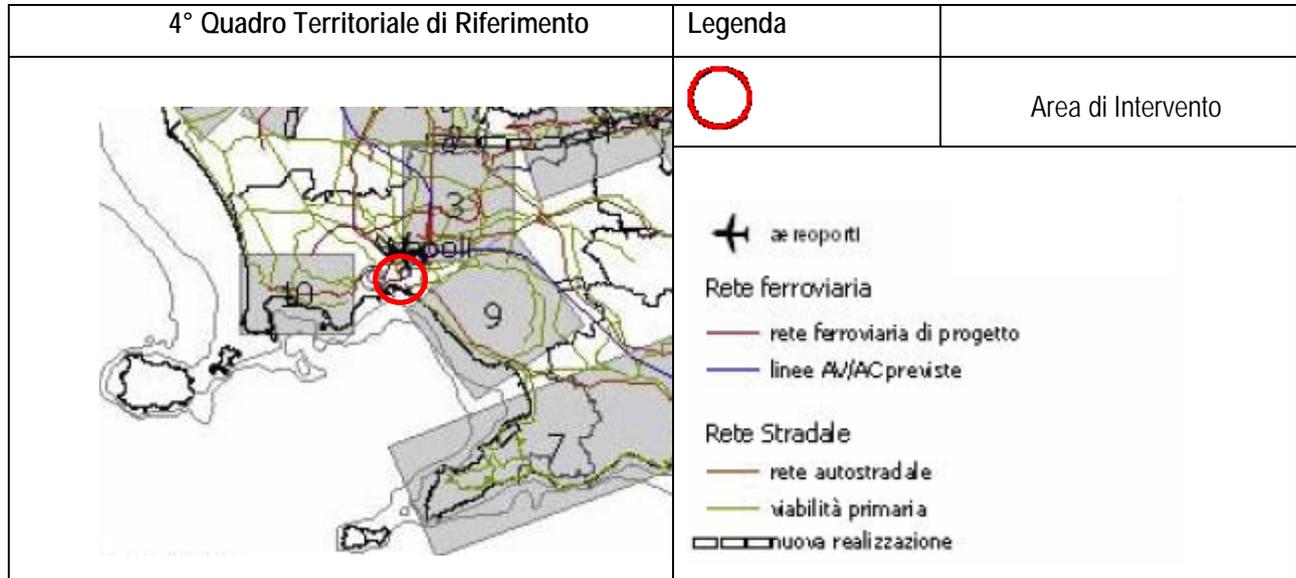


Figura 2.6 - Campi territoriali complessi (Fonte: Piano Territoriale Regionale – Cartografia di Piano – settembre 2008)

2.1.6 Visioning Preferita e Tendenziale

L'Area di intervento è indicata come conurbazione degradata da riordinare urbanisticamente e rientra nella macroconurbazione del capoluogo.

Comune di Napoli
Data: 30/11/2022, DETDI/2022/0000452

Via A. Balzico,50, Cava de' Tirreni (SA)
84013 tel. 089/8420196 fax
P. IVA 03772980656 089/8422580
e-mail info@incoset.it
pec postmaster@pec.incoset.it

www.incoset.it

ASSOCIATO
oice
Associazione delle organizzazioni di inge-
di architettura e di consulenza tecnico-ec

CERTIFICAZIONE DEL
SISTEMA QUALITA'

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



certificato n°IT274802

Società con fornitura di energia 100% verde certificata G.O. (Garanzia d'Origine) proveniente interamente da fonti rinnovabili

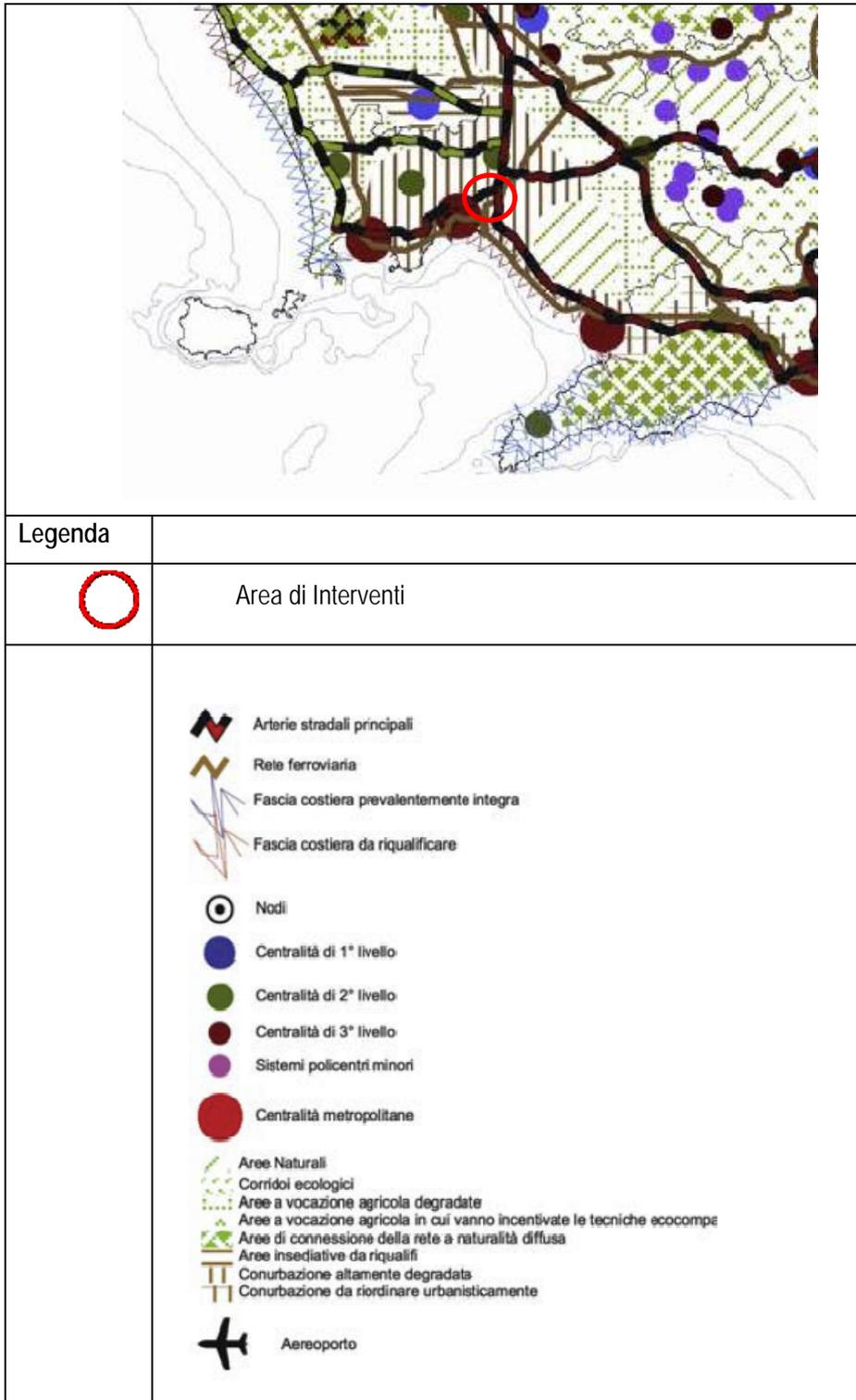


Figura 2.7 - Visioning preferita (Fonte: Piano Territoriale Regionale – Cartografia di Piano – settembre 2008)

Via A. Balzico,50, Cava de' Tirreni (SA)
 84013 tel. 089/8420196 fax
 P. IVA 03772980656 089/8422580
 e-mail info@incoset.it
 pec postmaster@pec.incoset.it

www.incoset.it

ASSOCIATO
oice
 Associazione delle organizzazioni di inge
 di architettura e di consulenza tecnico-ec

CERTIFICAZIONE DEL
 SISTEMA QUALITA'

ISO 9001
BUREAU VERITAS
 Certification



certificato n°IT274802

Società con fornitura di energia 100% verde certificata G.O. (Garanzia d'Origine) proveniente interamente da fonti rinnovabili

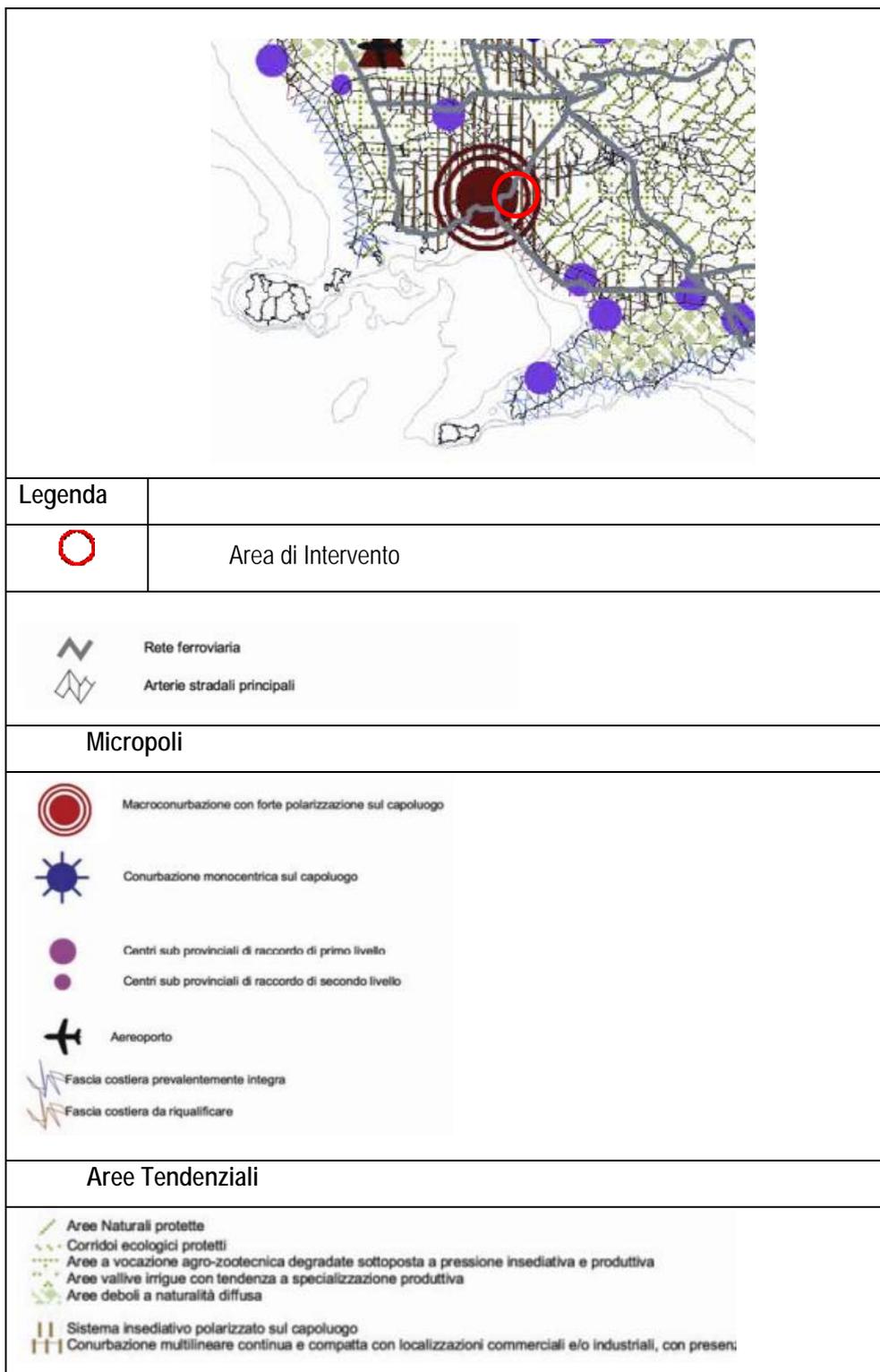


Figura 2.8 - Visioning tendenziale (Fonte: Piano Territoriale Regionale – Cartografia di Piano – settembre 2008)

Via A. Balzico,50, Cava de' Tirreni (SA)
 84013 tel. 089/8420196 fax
 P. IVA 03772980656 089/8422580
 e-mail info@incoset.it
 pec postmaster@pec.incoset.it

www.incoset.it

ASSOCIATO
oice
 Associazione delle organizzazioni di inge-
 di architettura e di consulenza tecnico-ec

CERTIFICAZIONE DEL
 SISTEMA QUALITA'

ISO 9001
BUREAU VERITAS
 Certification



certificato n°IT274802

Società con fornitura di energia 100% verde certificata G.O. (Garanzia d'Origine) proveniente interamente da fonti rinnovabili

2.2 Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)

Il PTCP di Napoli adottato in via preliminare nel 2003, in seguito all'entrata in vigore della L.R. 16/2004, è stato rielaborato al fine di adeguarlo ed uniformarlo ai criteri, alle analisi, agli obiettivi ed alle prescrizioni introdotte dalla nuova normativa regionale in materia di governo del territorio.

A seguito di ciò è stata redatta la proposta di PTCP approvata in giunta nel dicembre 2007.

Nel 2008, inoltre, la Relazione, le Norme di Attuazione e l'elaborato P.05.0 nonché un nuovo documento P.05.1 "Descrizione ambienti insediativi locali" sono stati aggiornati e approvati con Delibera di Giunta n° 747 del 8.10.2008.

Si riportano di seguito degli stralci cartografici ritenuti più significativi.

Nell'ambito della valorizzazione e riarticolazione del sistema urbano, le linee strategiche, prevedono per l'area napoletana, la razionalizzazione e decongestione dell'area centrale di Napoli attraverso il decentramento di funzioni di livello superiore pubbliche e private e l'incremento e qualificazione dei servizi al turismo. Prevedono, inoltre, la realizzazione di nuove centralità tra cui quella dell'area orientale attraverso l'integrazione dei servizi pubblici e privati di livello superiore, la qualificazione/riconversione e promozione delle attività produttive e la promozione di servizi alle imprese, cogliendo in particolare le opportunità offerte dalle aree industriali dismesse.

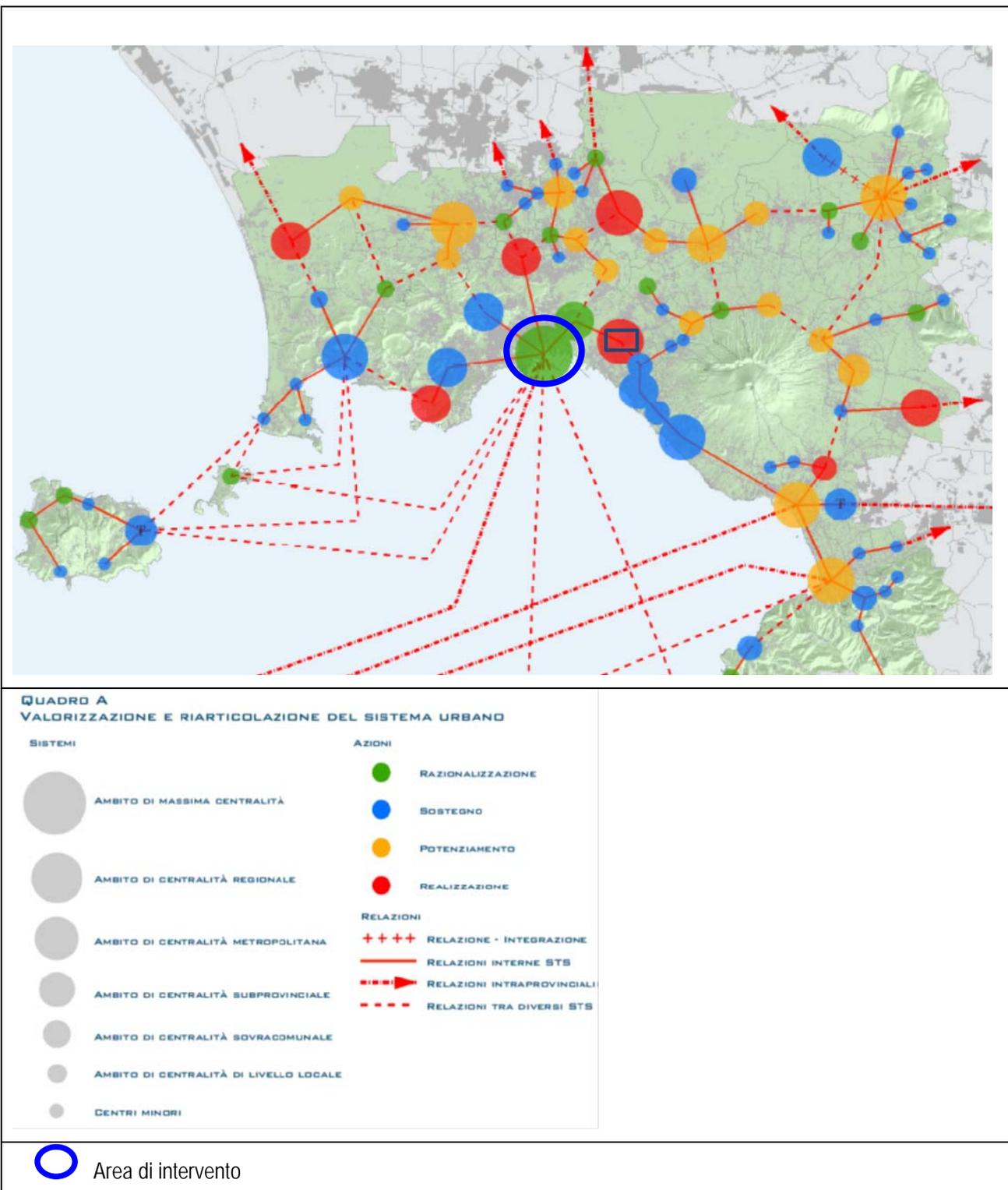


Figura 2.9 - Quadro strategico - Valorizzazione e Riarticolazione del sistema urbano (Fonte: P.02.0. Ptcp novembre 2007)

Via A. Balzico,50, Cava de' Tirreni (SA)
84013 tel. 089/8420196 fax
P. IVA 03772980656 089/8422580
e-mail info@incoset.it
pec postmaster@pec.incoset.it

www.incoset.it

ASSOCIATO
oice
Associazione delle organizzazioni di inge-
di architettura e di consulenza tecnico-ec

CERTIFICAZIONE DEL
SISTEMA QUALITÀ

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



certificato n°IT274802

Società con fornitura di energia 100% verde certificata G.O. (Garanzia d'Origine) proveniente interamente da fonti rinnovabili

In riferimento alla *Conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesistico*, dalla Figura 2.10 si evince che l'area di intervento comprende le aree storiche e archeologiche.

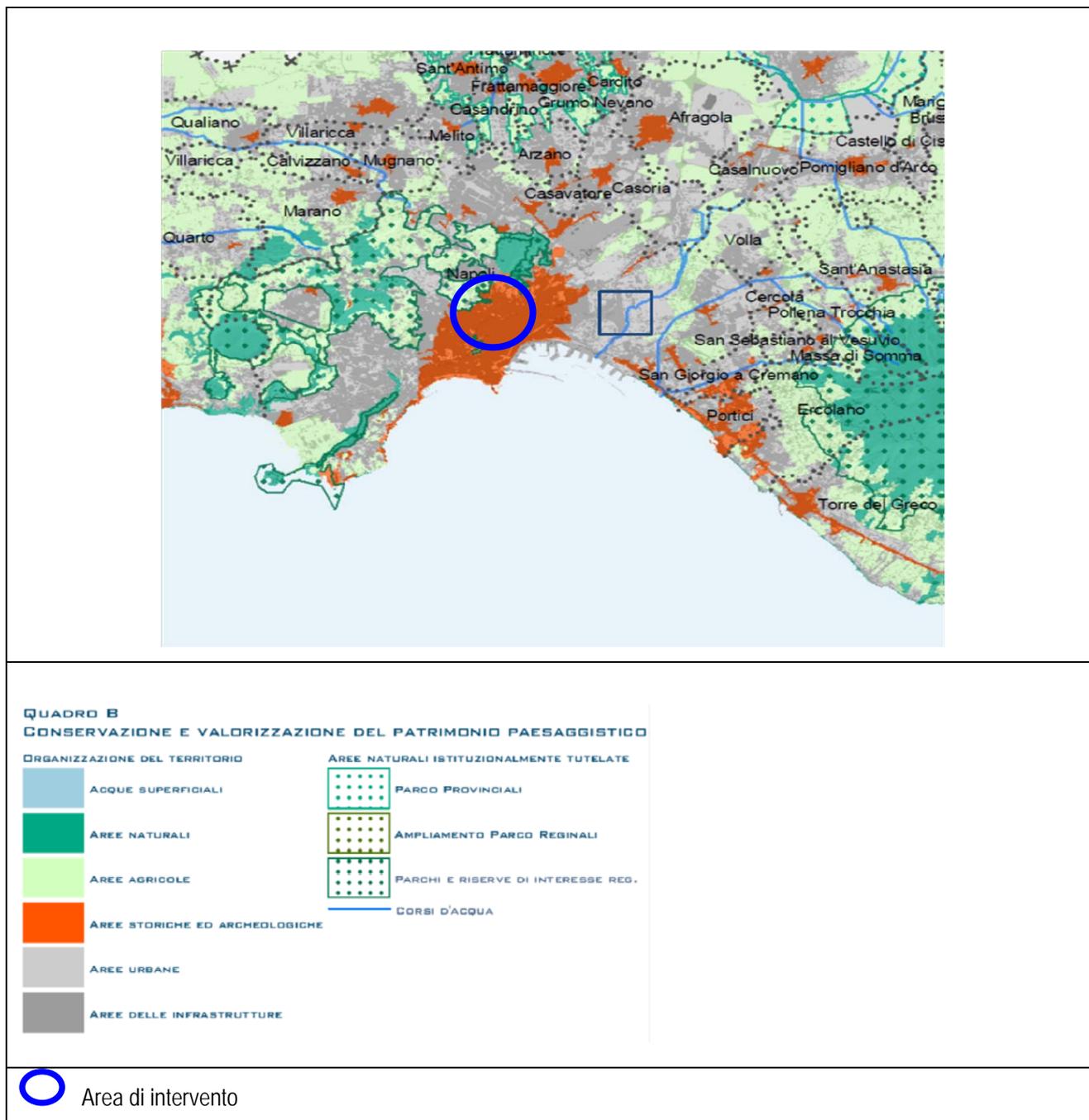


Figura 2.10 - Quadro strategico - Valorizzazione e Riarticolazione del sistema urbano (Fonte: P.02.0. Ptcp novembre 2007)
Dalla analisi della tavola di *sviluppo, riorganizzazione e qualificazione della mobilità* si osserva che l'area oggetto di intervento è localizzata nel centro città.

Via A. Balzico,50, Cava de' Tirreni (SA)
84013 tel. 089/8420196 fax
P. IVA 03772980656 089/8422580
e-mail info@incoset.it
pec postmaster@pec.incoset.it

www.incoset.it

**ASSOCIATO
oice**
Associazione delle organizzazioni di inge-
di architettura e di consulenza tecnico-ec

CERTIFICAZIONE DEL
SISTEMA QUALITA'

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



certificato n°IT274802



SVILUPPO, RIORGANIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ



○ Area di intervento

Figura 2.11 - Quadro strategico - Sviluppo, riorganizzazione e qualificazione della mobilità (Fonte: P.02.0. Ptcp novembre 2007)

Nell'ambito del *Rafforzamento dei sistemi locali territoriali*, infine, si osserva che l'area di interesse è localizzata nel sistema territoriale di sviluppo locale di Napoli.

Via A. Balzico,50, Cava de' Tirreni (SA)
84013 tel. 089/8420196 fax
P. IVA 03772980656 089/8422580
e-mail info@incoset.it
pec postmaster@pec.incoset.it

www.incoset.it

ASSOCIATO oice
Associazione delle organizzazioni di ingegneri di architettura e di consulenza tecnico-economica

CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA QUALITÀ

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



certificato n°IT274802

Società con fornitura di energia 100% verde certificata G.O. (Garanzia d'Origine) proveniente interamente da fonti rinnovabili

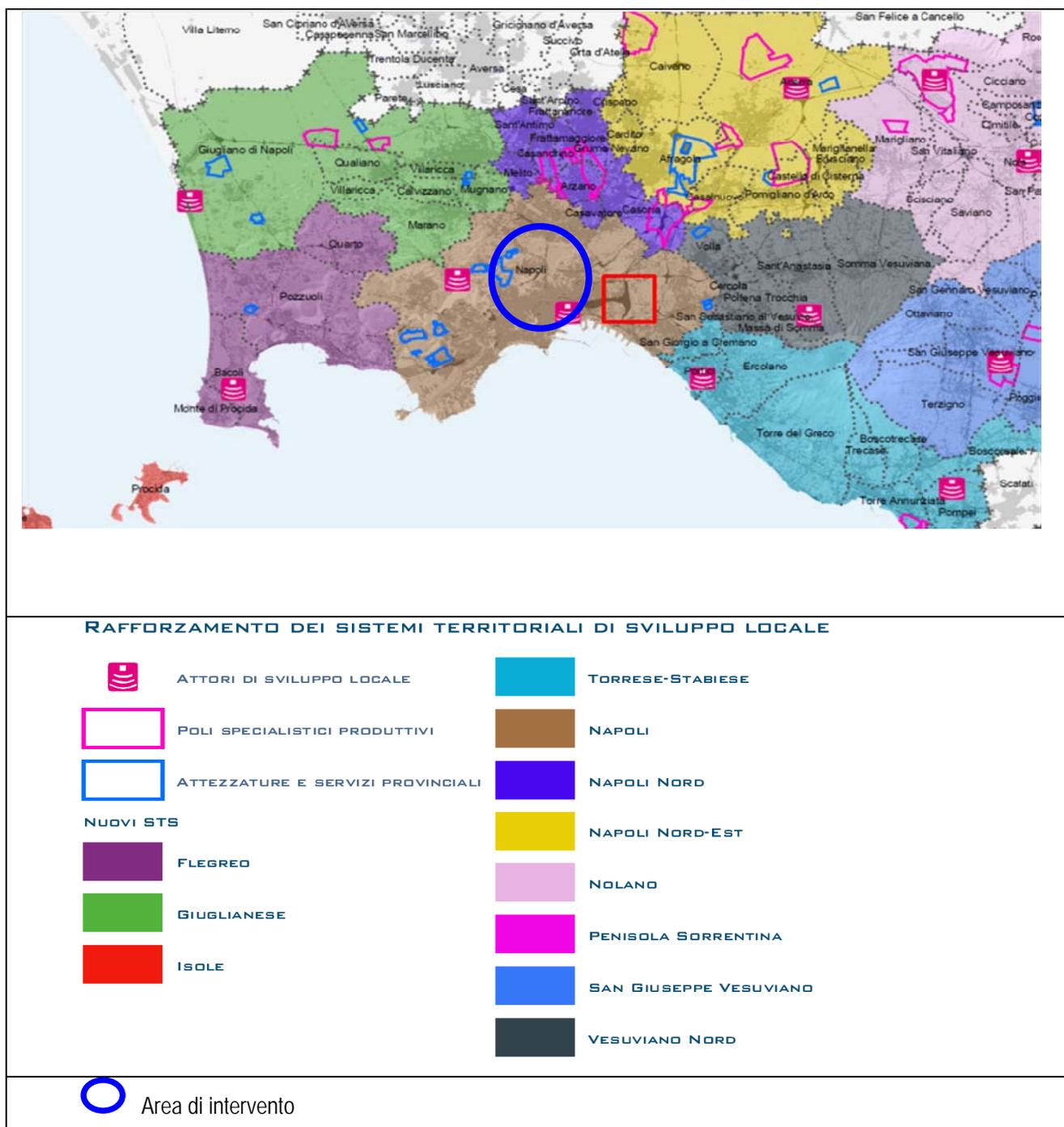


Figura 2.12 - Quadro strategico - Rafforzamento dei sistemi territoriali e di sviluppo locale(Fonte: P.02.0. Ptcp novembre 2007)
Per individuare con maggior dettaglio le linee strategiche da perseguire si può far riferimento alle schede degli ambienti insediativi locali e dei sub- ambiti del PTCP.

Via A. Balzico,50, Cava de' Tirreni (SA)
84013 tel. 089/8420196 fax
P. IVA 03772980656 089/8422580
e-mail info@incoset.it
pec postmaster@pec.incoset.it

www.incoset.it

ASSOCIATO
oice
Associazione delle organizzazioni di inge-
di architettura e di consulenza tecnico-ec

CERTIFICAZIONE DEL
SISTEMA QUALITA'

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



certificato n°IT274802

Nel PTCP, infatti, si individuano 22 Ambienti insediativi locali (AIL), talvolta parzialmente sovrapposti, scomponendo gli ambienti insediativi regionali del PTR. Tale suddivisione è avvenuta sulla scorta delle distinzioni derivanti dall'inquadramento strutturale e dalla Carta regionale dei paesaggi.

Ogni Ambiente Insediativo Locale (AIL) risulta a sua volta divisibile in sub-ambiti, porzioni di territorio distinte in base alle caratteristiche naturali e storiche ed in relazione alla tipologia, rilevanza e integrità dei valori paesaggistici.

Per ogni ambiente insediativo e per ogni sub-ambiente, in cui a sua volta è suddiviso, il PTCP elabora degli specifici indirizzi.

Ai 22 AIL "ordinari" sono stati aggiunti due Ambienti insediativi integrati (costiero e vesuviano) individuati sulla base di problematiche unificanti a livello ambientale e paesistico.

Tabella 2.2 - Ambienti insediativi locali (AIL) (fonte: PTCP Napoli dicembre 2007)

Ambienti insediativi locali	
ISCHIA	NOLANO
PROCIDA	PARTENIO
LITORALE TIRRENO	VISCIANO
CAMPI FLEGREI	CARBONARA DI NOLA
COLLINE DI NAPOLI	VESUVIO EST
AREA GIUGLIANESE	FASCIA VESUVIANA COSTIERA
A NORD DI NAPOLI	PIANA SCAFATI SARNO
PIANA ACERRANA	AREA STABIESE
AREA NAPOLETANA	MONTI LATTARI
VESUVIO NORD	PENISOLA SORRENTINA
CASALNUOVO POMIGLIANO	CAPRI
Ambienti insediativi integrati	
COSTA DEL GOLFO	
VESUVIO	

L'area di intervento ricade nell'ambiente insediativo locale I (Area napoletana),

Via A. Balzico,50, Cava de' Tirreni (SA)
84013 tel. 089/8420196 fax
P. IVA 03772980656 089/8422580
e-mail info@incoset.it
pec postmaster@pec.incoset.it

www.incoset.it

Società con fornitura di energia 100% verde certificata G.O. (Garanzia d'Origine) proveniente interamente da fonti rinnovabili

ASSOCIATO
oice
Associazione delle organizzazioni di ingegneri
di architettura e di consulenza tecnico-ec

CERTIFICAZIONE DEL
SISTEMA QUALITÀ

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



certificato n°IT274802

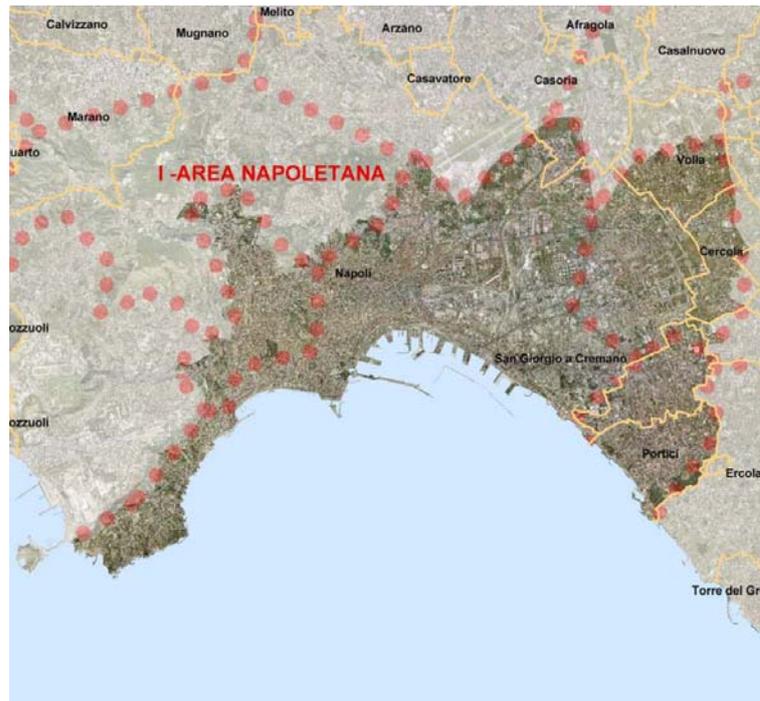


Figura 2.13 - Ambiente insediativo locale I - Area napoletana (Fonte: elaborato P.05.01_PTCP 2008)

Uno degli obiettivi prioritari del PTCP, per questo sub-ambito, è la riqualificazione della vasta periferia che intende trasformare un territorio uniformemente degradato in un sistema di quartieri urbani, ognuno dei quali deve trovare al suo interno – anche per effetto di una maggiore e meglio organizzata offerta di attrezzature e spazi pubblici – quanto occorre per una confortevole dimensione cittadina di rango metropolitano.

Il Piano, dunque, propone la riqualificazione strategica dell'area orientale di Napoli per una trasformazione da area industriale degradata a nuova centralità urbana integrata, nel contesto della riorganizzazione policentrica e reticolare del territorio provinciale, in accordo con la visioning preferenziale del PTR.

Di seguito si riportano ulteriori stralci delle tavole di progetto del PTCP con l'inquadramento dell'area oggetto di intervento.

Dalla tavola P.06.03 *"Disciplina del Territorio"* si evince che l'area di intervento ricade in una zona definita dal PTCP *"Area di consolidamento urbanistica e di riqualificazione ambientale"* (Figura 2.14)

Comune di Napoli
Data: 30/11/2022, DETDI/2022/0000452

Via A. Balzico,50, Cava de' Tirreni (SA)
84013 tel. 089/8420196 fax
P. IVA 03772980656 089/8422580
e-mail info@incoset.it
pec postmaster@pec.incoset.it

www.incoset.it

Società con fornitura di energia 100% verde certificata G.O. (Garanzia d'Origine) proveniente interamente da fonti rinnovabili

ASSOCIATO
oice
Associazione delle organizzazioni di inge-
di architettura e di consulenza tecnico-ec

CERTIFICAZIONE DEL
SISTEMA QUALITÀ

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



certificato n°IT274802

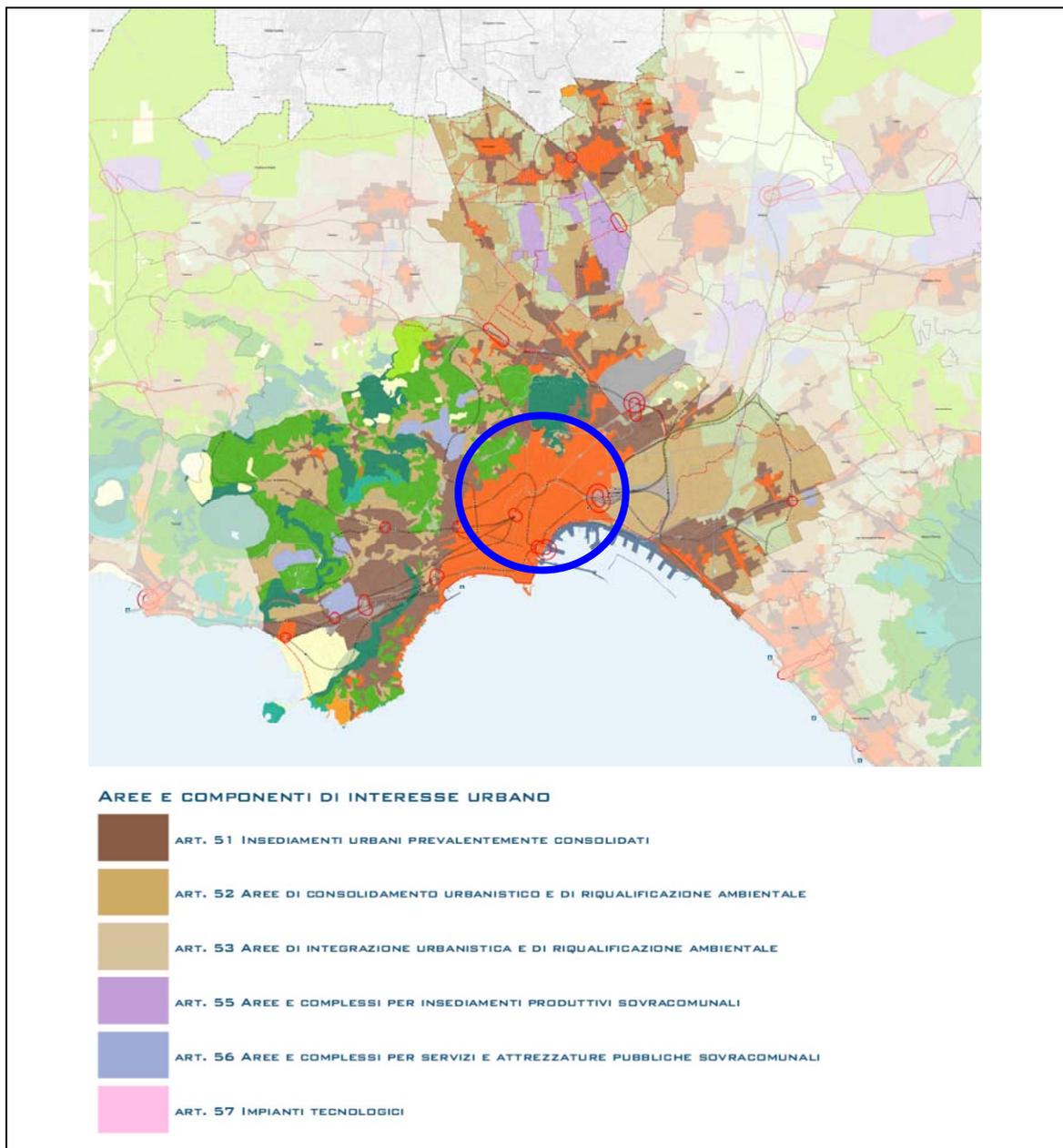


Figura 2.14 - Disciplina del territorio (Fonte: P.06.03. Ptcp novembre 2007)

Dalla tavola P.09.03 "Individuazione dei beni paesaggistici di cui all'art. 134 del D.Lgs. 42/2004" si evince che nell'area di interesse non sono presenti beni paesaggistici.

Via A. Balzico,50, Cava de' Tirreni (SA)
84013 tel. 089/8420196 fax
P. IVA 03772980656 089/8422580
e-mail info@incoset.it
pec postmaster@pec.incoset.it

www.incoset.it

Società con fornitura di energia 100% verde certificata G.O. (Garanzia d'Origine) proveniente interamente da fonti rinnovabili

ASSOCIATO
oice
Associazione delle organizzazioni di inge-
di architettura e di consulenza tecnico-ec

CERTIFICAZIONE DEL
SISTEMA QUALITA'

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



certificato n°IT274802

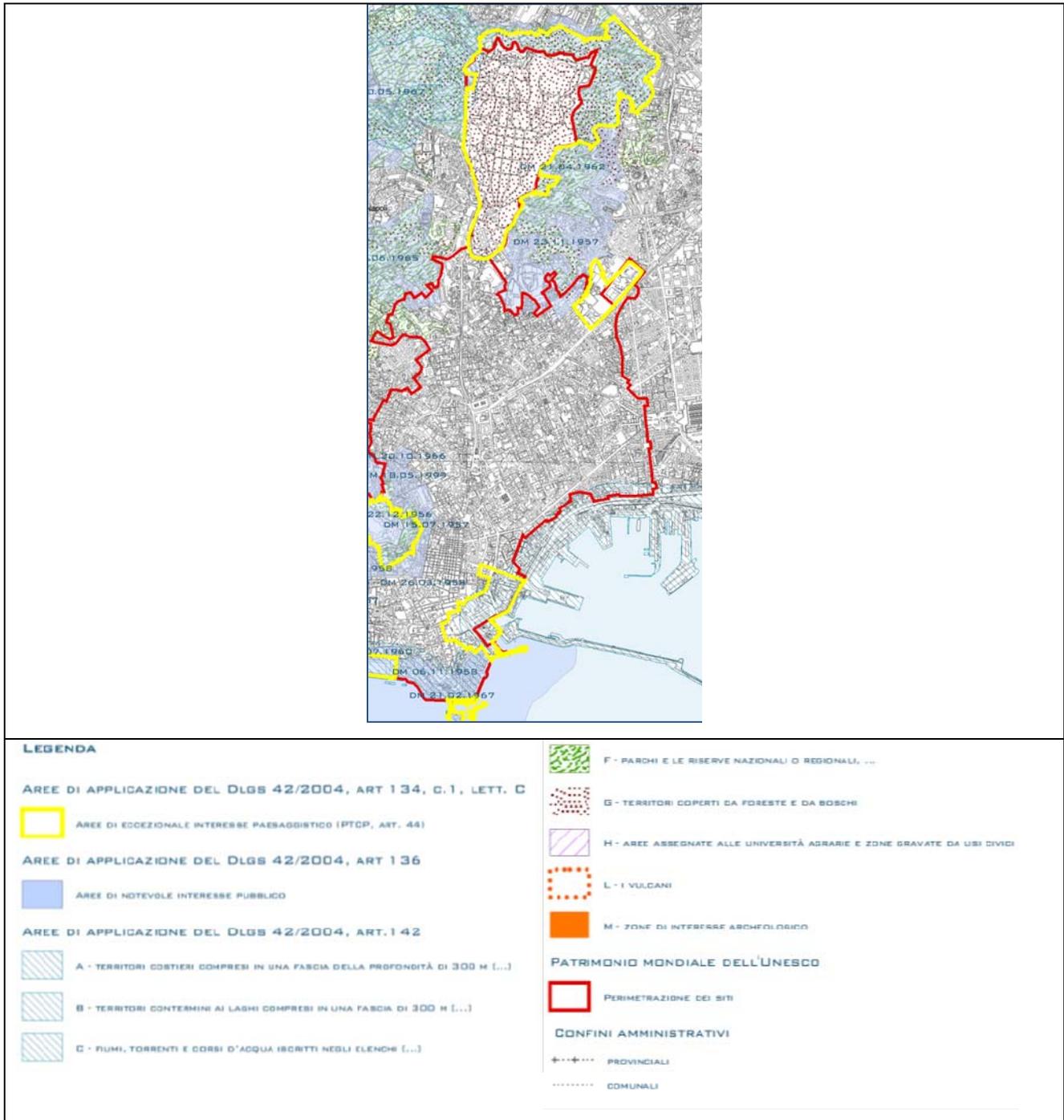


Figura 2.15 - Individuazione dei beni paesaggistici di cui all'art. 134 del D.Lgs. 42/2004 (Fonte: P.09.03. Ptcp novembre 2007)

2.3 Piano Regolatore Generale

La Variante Generale al Piano Regolatore Generale di Napoli, approvata con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.323 dell'11/06/04 (pubbl. BURC n.29 del 14/06/04), suddivide l'area orientale della città in

Via A. Balzico,50, Cava de' Tirreni (SA)
84013 tel. 089/8420196 fax
P. IVA 03772980656 089/8422580
e-mail info@incoset.it
pec postmaster@pec.incoset.it

www.incoset.it

ASSOCIATO
oice
Associazione delle organizzazioni di inge-
di architettura e di consulenza tecnico-ec

CERTIFICAZIONE DEL
SISTEMA QUALITÀ

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



certificato n°IT274802

ambiti, in zone cioè "omogenee dal punto di vista della definizione spaziale e dei confini, dei rapporti di relazione con le zone al contorno, con il centro urbano e l'area metropolitana, delle potenzialità di riqualificazione e di ridefinizione del ruolo urbanistico nel complessivo progetto di sviluppo della zona orientale".

L'area oggetto di intervento, definita Ambito centrale comprende una molteplicità di zone differenti disciplinate dalle NTA del PRG e quindi come detto precedentemente la nostra rete ciclabile attraverserà ed intercetterà diverse forme di città.

Per gran parte dello sviluppo, la rete attraversa la zona A-Insediamenti di interesse storico, disciplinata dall'art. 26. Ci troviamo all'interno della città storica caratterizzata dalla presenza di architetture importanti, presenze monumentali, numerosi attrattori ed un'alta densità abitativa.

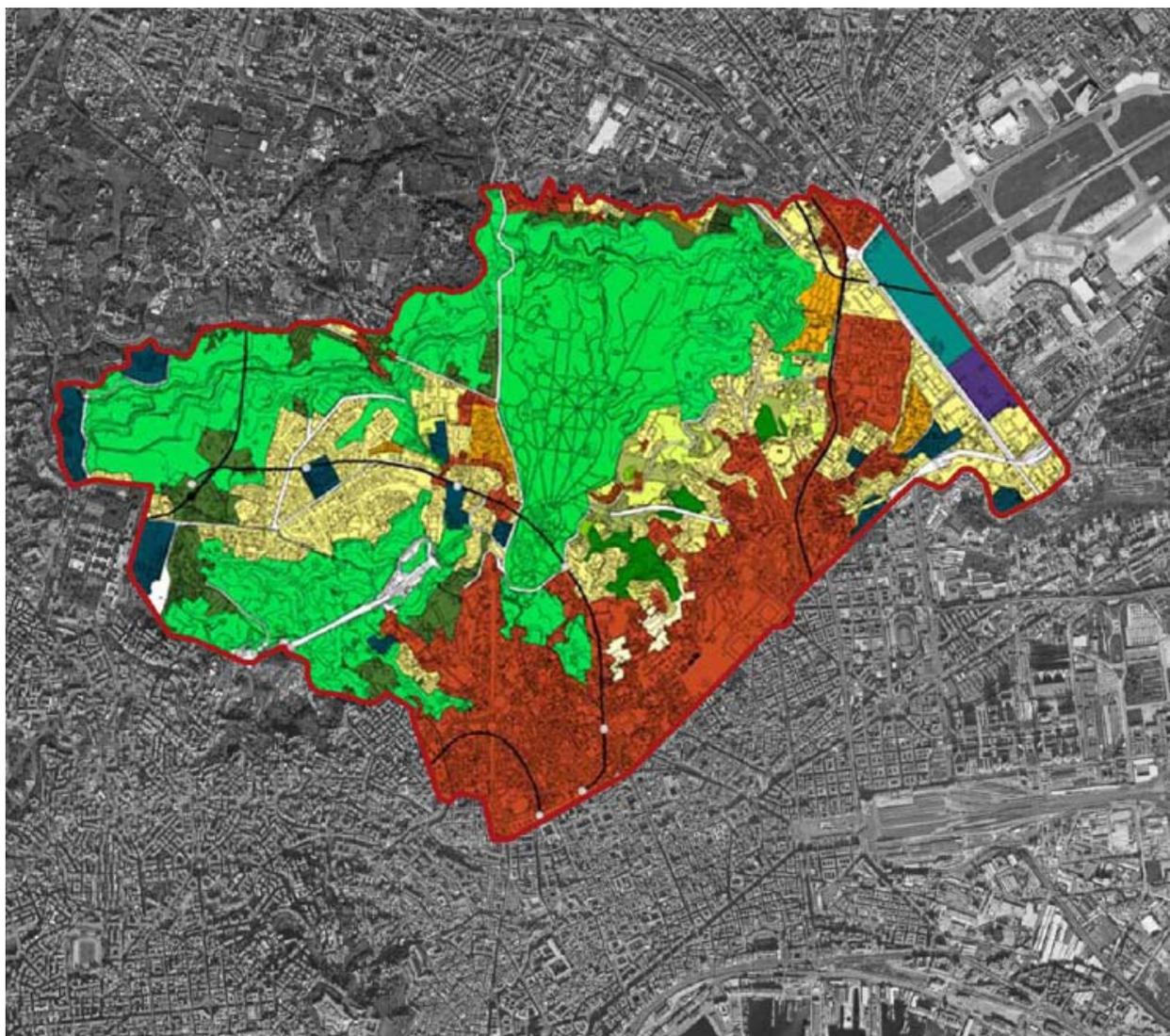


Figura 2.16 - Zonizzazione PRG (Fonte: PRG Napoli)

Via A. Balzico,50, Cava de' Tirreni (SA)
84013 tel. 089/8420196 fax
P. IVA 03772980656 089/8422580
e-mail info@incoset.it
pec postmaster@pec.incoset.it

www.incoset.it

ASSOCIATO
oice
Associazione delle organizzazioni di ingegneri
di architettura e di consulenza tecnico-ec

CERTIFICAZIONE DEL
SISTEMA QUALITÀ

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



certificato n°IT274802

2.4 Il Piano di zonizzazione acustica

La legge 447 del 1995, *Legge Quadro sull'inquinamento acustico*, introduce una definizione del termine inquinamento acustico inteso come l'introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo e alle attività umane, pericolo per la salute umana, deterioramento degli ecosistemi, dei beni materiali e dei monumenti, dell'ambiente abitativo o dell'ambiente esterno o tale da interferire con le legittime fruizioni degli ambienti stessi. Essa si compone di 17 articoli e fornisce un quadro di riferimento generale da specificare attraverso Decreti Attuativi e Leggi Regionali. In particolare il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" fissa, in relazione alle classi di destinazione d'uso del territorio:

- i valori limite di emissione delle singole sorgenti sonore, siano esse fisse o mobili (Tabella 2.3);
- i valori limite di immissione, che restano invariati rispetto a quelli fissati dal precedente DPCM del 1991, riferiti al rumore immesso nell'ambiente esterno dall'insieme di tutte le sorgenti sonore (Tabella 2.4),
- i valori di qualità, inferiori di tre decibel rispetto ai valori limite assoluti di immissione
- i valori di attenzione "espressi come livelli continui equivalenti di pressione sonora ponderata A", riferiti a specifici intervalli temporali.

All'interno delle fasce di pertinenza, le singole sorgenti sonore diverse dalle infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime ed aeroportuali, devono rispettare i limiti assoluti di emissione fissati dal Decreto e, nel loro insieme, i limiti di immissione fissati per la zona in cui la fascia ricade.

Tabella 2.3 - Valori limite di emissione – Leq in dB (A)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	diurno (6.00–22.00)	notturno (22.00–6.00)
I aree particolarmente protette	45	35
II aree prevalentemente residenziali	50	40
III aree di tipo misto	55	45
IV aree di intensa attività umana	60	50
V aree prevalentemente industriali	65	55
VI aree esclusivamente industriali	65	65

Tabella 2.4 - Valori limite assoluti di immissione – Leq in dB (A)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	diurno (6.00–22.00)	notturno (22.00–6.00)
I aree particolarmente protette	50	40

Via A. Balzico,50, Cava de' Tirreni (SA)
84013 tel. 089/8420196 fax
P. IVA 03772980656 089/8422580
e-mail info@incoset.it
pec postmaster@pec.incoset.it

www.incoset.it

ASSOCIATO
oice
Associazione delle organizzazioni di inge-
di architettura e di consulenza tecnico-ec

CERTIFICAZIONE DEL
SISTEMA QUALITA'

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



certificato n°IT274802

II aree prevalentemente residenziali	55	45
III aree di tipo misto	60	50
IV aree di intensa attività umana	65	55
V aree prevalentemente industriali	70	60
VI aree esclusivamente industriali	70	70

Tali limiti vengono controllati in ambiente esterno in prossimità degli ambienti abitativi.

Il piano di zonizzazione acustica (PZA) costituisce uno degli strumenti di riferimento per garantire la salvaguardia ambientale e per indirizzare le azioni idonee a riportare le condizioni di inquinamento acustico al di sotto dei limiti di norma. Tale necessità nasce dalla circostanza che a Napoli, come negli altri contesti urbani e metropolitani del nostro Paese, l'aumento delle emissioni sonore legate alle attività produttive e alla motorizzazione di massa, la formazione di agglomerati urbani ad elevata densità di popolazione e le caratteristiche dei manufatti edilizi hanno determinato livelli di inquinamento acustico tali da far assumere al fenomeno carattere di emergenza.

In armonia con il dettato normativo di riferimento di cui sopra, l'obiettivo della riduzione dell'inquinamento acustico è perseguito attraverso l'armonizzazione delle esigenze di protezione dal rumore e degli aspetti inerenti alla pianificazione urbana e territoriale e al governo della mobilità. In altre parole, le scelte operate in sede di redazione del Piano di Zonizzazione Acustica fanno esplicito riferimento a documenti attinenti alla pianificazione urbanistica (vigente e in itinere) e alla pianificazione dei trasporti (Piano Urbano del Traffico, Piano Comunale dei Trasporti, Piano della Rete Infrastrutturale Stradale).

Nello specifico, il territorio comunale è stato ripartito in zone acustiche in relazione alla densità di popolazione, all'entità dei flussi circolanti e alla presenza di attività commerciali ed artigianali.

In particolare si individuano sei classi:

Classe I, aree particolarmente protette.

All'interno di tale categoria si distinguono tre sottoclassi:

Ia: plessi ospedalieri;

Ib: plessi scolastici in sede propria e aree universitarie;

Ic: aree di pregio ambientale e altre zone per le quali la quiete sonora ha particolare rilevanza.

In particolare, con riferimento al territorio comunale di Napoli, nella sottoclasse Ic ricadono:

- le zone incluse all'interno di parchi regionali istituiti o in corso di istituzione;
- le aree con caratteristiche di elevato pregio ambientale;
- i siti archeologici esterni al centro edificato;
- i parchi cimiteriali di rilevanza comunale.

Via A. Balzico,50, Cava de' Tirreni (SA)
84013 tel. 089/8420196 fax
P. IVA 03772980656 089/8422580
e-mail info@incoset.it
pec postmaster@pec.incoset.it

www.incoset.it

ASSOCIATO
oice
Associazione delle organizzazioni di inge-
di architettura e di consulenza tecnico-ec

CERTIFICAZIONE DEL
SISTEMA QUALITÀ

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



certificato n°IT274802

Classe II, aree destinate ad uso prevalentemente residenziale. Rientrano in questa classe le aree interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.

Classe III, aree di tipo misto. Rientrano in questa classe le aree interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali e uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; le aree agricole interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

Classe IV, aree di intensa attività umana. Rientrano in questa classe le aree interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali. Inoltre comprende le aree in prossimità di strade di grande comunicazione, per una fascia pari a 30 mt per lato dal ciglio stradale, e di linee ferroviarie, per una fascia pari a 60 mt per lato dalla mezzera del binario più esterno; le aree portuali e quelle con limitata presenza di piccole industrie.

Classe V, aree prevalentemente industriali. Tali aree sono interessate da insediamenti industriali e da scarsa presenza di abitazioni.

Classe VI, aree industriali, interessate esclusivamente da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

Oltre alle classi indicate dalla normativa nazionale, il Piano individua quattro tipologie di classi denominate di transizione: tali classi sono riferite o ad aree di rilevanza strategica per l'assetto generale del territorio comunale, che presentano destinazioni d'uso attuali differenti da quelle previste nella Variante Generale al PRG, oppure ad aree in prossimità di tratti della rete viaria, attualmente primari, per i quali è prevista, negli strumenti di governo della mobilità vigenti e in itinere, una declassazione o una demolizione a lungo termine. Pertanto, a tali aree è stata attribuita una classificazione di transizione (IV-II; IV-III, VI-II; VI-III,) che per la rete viaria e le relative fasce di pertinenza assumerà carattere definitivo a seguito di provvedimenti che renderanno operative le scelte effettuate dagli strumenti di governo della mobilità vigenti e in itinere.

2.4.1 Caratterizzazione acustica dell'area di intervento

In base alla classificazione acustica del Comune di Napoli l'area di intervento rientra attualmente, in parte **nelle aree di transizione IV, VI-II**, come visibile nella Figura 2.17.

Via A. Balzico,50,
84013
P. IVA 03772980656
e-mail
pec

Cava de' Tirreni (SA)
tel. 089/8420196 fax
089/8422580
info@incoset.it
postmaster@pec.incoset.it

www.incoset.it

ASSOCIATO
oice
Associazione delle organizzazioni di inge
di architettura e di consulenza tecnico-ec

CERTIFICAZIONE DEL
SISTEMA QUALITA'

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



certificato n°IT274802

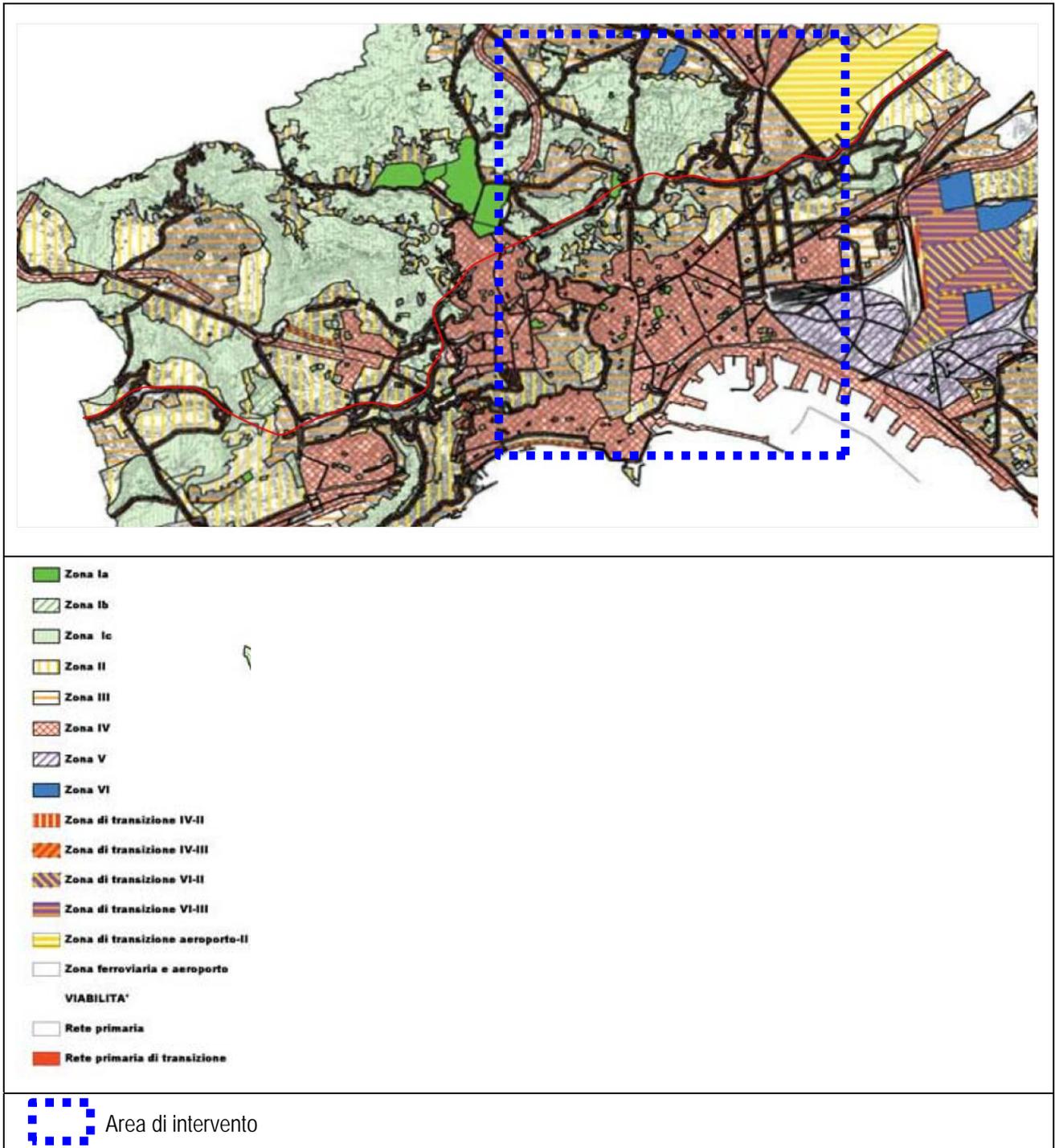


Figura 2.17 - Particolare della zonizzazione acustica della parte orientale di Napoli in cui è localizzata l'area di intervento (Piano di zonizzazione. Comune di Napoli)

Comune di Napoli
Data: 30/11/2022, DETDI/2022/0000452

Via A. Balzico,50, 84013 Cava de' Tirreni (SA)
P. IVA 03772980656 089/8422580 tel. 089/8420196 fax
e-mail info@incoset.it
pec postmaster@pec.incoset.it

www.incoset.it

ASSOCIATO
oice
Associazione delle organizzazioni di ingegneri
di architettura e di consulenza tecnico-ec

CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA QUALITA'

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



certificato n°IT274802

Società con fornitura di energia 100% verde certificata G.O. (Garanzia d'Origine) proveniente interamente da fonti rinnovabili

2.5 Piano delle cento stazioni

Il Piano delle 100 stazioni, approvato con delibera 2439 di G.C. del 03/07/2003, è un approfondimento delle precedenti pianificazioni teso ad esplorare le relazioni per punti, vale a dire le stazioni e i nodi che si determinano tra la rete delle linee su ferro e il territorio cittadino. Con tale Piano si propone di incrementare e riqualificare il territorio servito dalla rete del trasporto pubblico su ferro mediante interventi volti a migliorare l'accessibilità da e per le stazioni con interventi diretti sulle stazioni, sulla viabilità, per la riqualificazione urbanistica e per l'intermodalità.

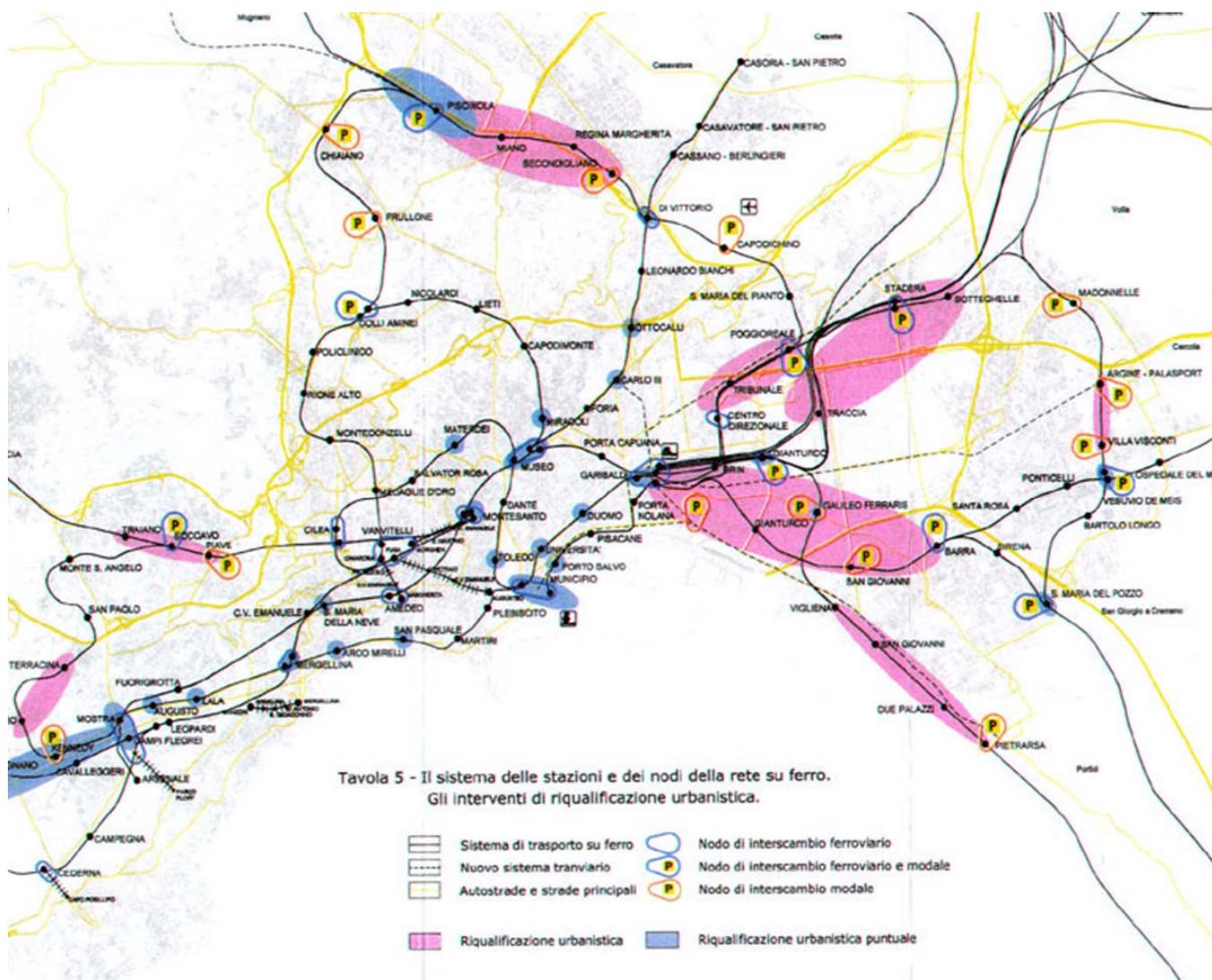


Figura 2.18 - Stralcio - Piano delle 100 stazioni - Scenario 2011

Nel caso dell'area in esame si evidenzia il ruolo delle stazioni della metropolitana, Dante, Museo, Cavour

Via A. Balzico,50, Cava de' Tirreni (SA)
84013 tel. 089/8420196 fax
P. IVA 03772980656 089/8422580
e-mail info@incoset.it
pec postmaster@pec.incoset.it

www.incoset.it

ASSOCIATO
oice
Associazione delle organizzazioni di inge-
di architettura e di consulenza tecnico-ec

CERTIFICAZIONE DEL
SISTEMA QUALITA'

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



certificato n°IT274802

3 QUADRO PROGETTUALE

3.1 *Inquadramento territoriale e stato di fatto*

L'area di intervento è localizzata nella zona Centrale del comune di Napoli.

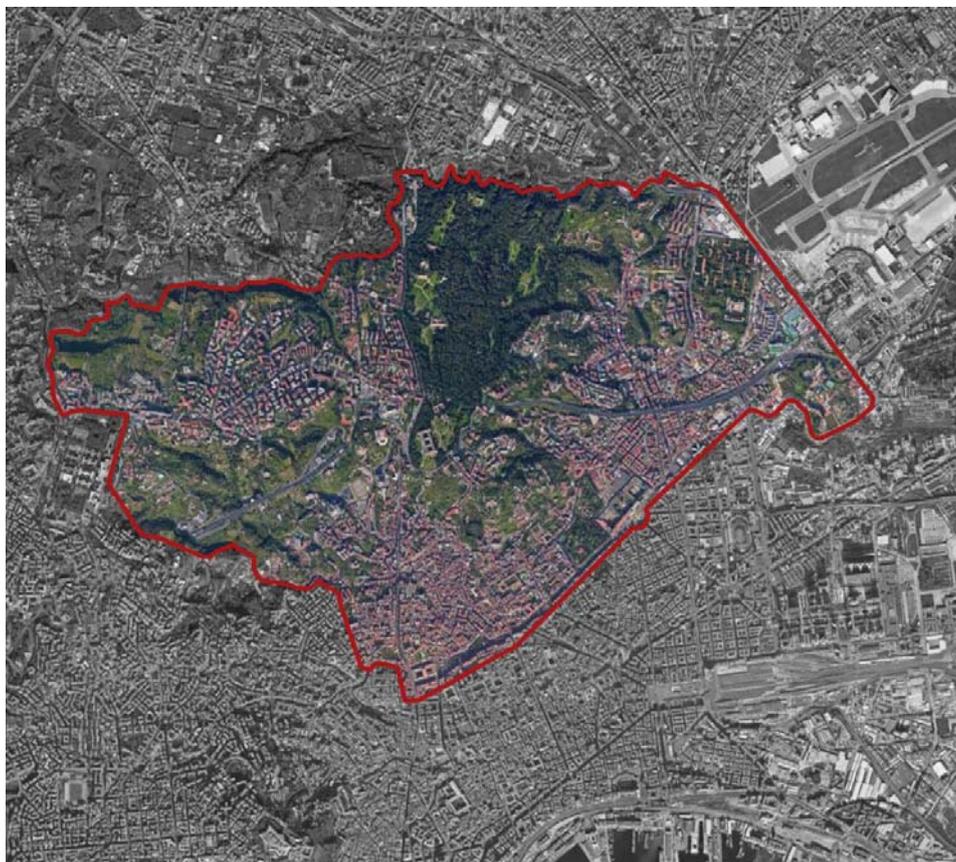


Figura 3.1 - Localizzazione area di intervento

3.2 *Sistema infrastrutturale*

Il sistema infrastrutturale rappresenta lo scheletro sul quale si vanno ad articolare le molteplici funzioni, usi ed attività di una città.

STRADE

L'Ambito centrale per quanto riguarda il sistema su gomma è attraversato est-ovest dalla Tangenziale, autostrada urbana, il collegamento nord-sud è garantito dai grandi assi viari che costituiscono la viabilità primaria, via Foria, via S.T.degli Scalzi, via Arenaccia, ecc... oltre che dal fitto sistema di strade secondarie che disegna la maglia della città.

Gli assi stradali oggetto d'intervento, in base al D.M. 5/11/2001, sono classificati come STRADA URBANA DI QUARTIERE "TIPO E": Strada urbana di quartiere:

Via A. Balzico,50, Cava de' Tirreni (SA)
84013 tel. 089/8420196 fax
P. IVA 03772980656 089/8422580
e-mail info@incoset.it
pec postmaster@pec.incoset.it

www.incoset.it

ASSOCIATO
oice
Associazione delle organizzazioni di inge-
di architettura e di consulenza tecnico-ec

CERTIFICAZIONE DEL
SISTEMA QUALITA'

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



certificato n°IT274802

- strada ad unica carreggiata con almeno due corsie, banchine pavimentate e marciapiedi; per la sosta sono previste aree attrezzate con apposita corsia di manovra, esterna alla carreggiata. La funzione è di collegamento tra settori e quartieri limitrofi o, per i centri abitati di più vaste dimensioni, tra zone estreme di un medesimo settore o quartiere (spostamenti di minore lunghezza rispetto a quelli eseguiti sulle strade di scorrimento, sempre interni al centro abitato). In questa categoria rientrano, in particolare, le strade destinate a servire gli insediamenti principali urbani e di quartiere (servizi, attrezzature, ecc.), attraverso gli opportuni elementi viari complementari

Le strade urbane di quartiere (categoria E) hanno carreggiata unica, corsie da 3.00 m, 1 o più corsie per senso di marcia, banchina di destra da 0.50 m. La dimensione della corsia si porta a 3,50 m per senso di marcia, se la strada è percorsa da autobus. Nel caso di strada a senso unico con una sola corsia, la larghezza complessiva della corsia più le banchine deve essere non inferiore a 5,50 m (tab 3.4.a D.M.)

Tutti i percorsi che si presenteranno rientrano nella classificazione di strada urbana di quartiere, garantendo la dimensione minima di 3,50 m per ciascuna corsia laddove prescritto dalla normativa.

FERRO

Il sistema del ferro a servizio dell'ambito è la linea 2 della metropolitana con le sue stazioni: Cavour, Museo, Materdei, Colli Aminei, Di Vittorio.

La presenza di fermate metropolitane danno l'opportunità alla costituzione di scambi intermodali, così da rendere possibile l'interazione tra il sistema delle infrastrutture "tradizionale" e la nuova mobilità "lenta". In questo modo il nuovo sistema di trasporto non costituirà solamente un passa tempo ma potrà avere ambire ad essere considerata una vera e propria alternativa di trasporto. Inoltre l'ambito confina con l'area aeroportuale di Capodichino.

3.3 Sistema delle centralità e dei servizi

L'ambito centrale, ricadendo quasi del tutto all'interno della città storica, è ricco di attrattori e di servizi importanti per il cittadino sia a livello locale che sovralocale.

La realizzazione delle rete ciclabile terrà conto di tali presenze facendo sì che queste ultime vengano intercettate contribuendo all'aumento della loro accessibilità.

3.4 Sistema distributivo della popolazione e delle risorse

L'ambito centrale costituisce circa il 4% della popolazione dell'intero territorio comunale, circa l'8% ha un'età > di 74 anni.

Essa si colloca a sud e a nord dell'attrattore più grande compreso all'interno dell'ambito, il Parco di Capodimonte, esso fa un po' da spartiacque dividendo l'ambito in due sub-ambiti e lasciando al centro uno spazio apparentemente vuoto.

Dal punto di vista economico, l'86% delle attività presenti nell'ambito è costituito da imprese. Molte sono le attività di vicinato, un'economia maggiormente commerciale legata soprattutto al turismo ed alla presenza d'importanti scuole ed università.

Via A. Balzico,50, Cava de' Tirreni (SA)
84013 tel. 089/8420196 fax
P. IVA 03772980656 089/8422580
e-mail info@incoset.it
pec postmaster@pec.incoset.it

www.incoset.it

ASSOCIATO
oice
Associazione delle organizzazioni di inge
di architettura e di consulenza tecnico-ec

CERTIFICAZIONE DEL
SISTEMA QUALITÀ

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



certificato n°IT274802

IN. CO. SE. T. S.r.l. – a socio unico

Società di Ingegneria Consulenze e Servizi per l'Ambiente e il Territorio



Comune di Napoli
Data: 30/11/2022, DETDI/2022/0000452

Via A. Balzico,50, Cava de' Tirreni (SA)
84013 tel. 089/8420196 fax
P. IVA 03772980656 089/8422580
e-mail info@incoset.it
pec postmaster@pec.incoset.it

www.incoset.it

ASSOCIATO
oice
Associazione delle organizzazioni di inge-
di architettura e di consulenza tecnico-ec

CERTIFICAZIONE DEL
SISTEMA QUALITA'

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



certificato n°IT274802

Società con fornitura di energia 100% verde certificata G.O. (Garanzia d'Origine) proveniente interamente da fonti rinnovabili

La proposta progettuale elaborata ha come obiettivo, oltre che la connessione della nuova rete ciclabile con quella esistente, l'ampliamento di essa in direzione Capodimonte, collegandosi con la zona aeroportuale attraverso gli assi di Via Foria, Via Arenaccia e Salita Capodichino, ricongiungendosi così alle stazioni della Metropolitana di Napoli di prossima realizzazione in Piazza di Vittorio e Capodichino.

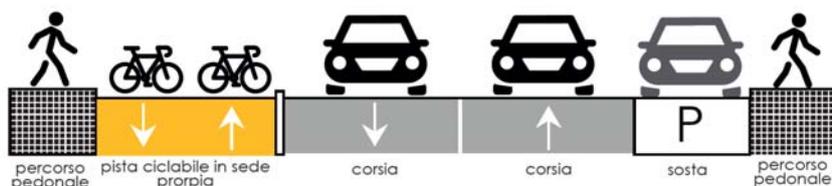
I percorsi sono stati individuati tenendo in considerazione i punti di interesse culturale e sociale oltre che per la loro importanza dal punto di vista infrastrutturale e le loro caratteristiche geometriche, elemento fondamentale soprattutto per l'ambito centrale che non disponendo di molti assi con sezioni stradali ampie che concedano modifiche dimensionali oltre che funzionali:

Gli interventi da realizzare riguardano la realizzazione di un "circuito ciclabile" all'interno del centro storico, i percorsi interessati dall'intervento in oggetto sono:

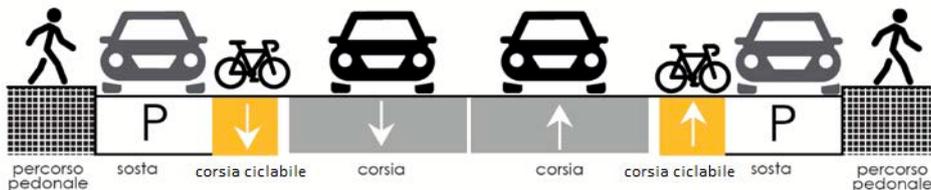
- Percorso 1: Via Pessina - Via Santa Maria degli Scalzi - Via Miano
- Percorso 2: P.zza Museo - P.zza Cavour - Via Foria - Via Arenaccia - Calata Capodichino
- Percorso 3: Viale Comandante Umberto Maddalena
- Percorso 4: Via Novara

Soluzioni progettuali:

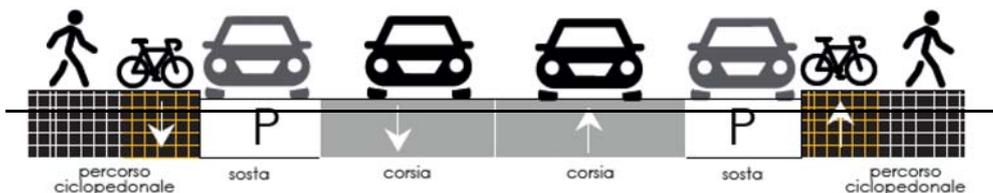
a. PISTA CICLABILE BIDIREZIONALE IN SEDE PROPRIA



b. CORSIA CICLABILE IN CARREGGIATA



c. CORSIA CICLABILE SU MARCIAPIEDE



Comune di Napoli
Data: 30/11/2022, DETDI/2022/0000452

Via A. Balzico,50, Cava de' Tirreni (SA)
84013 tel. 089/8420196 fax
P. IVA 03772980656 089/8422580
e-mail info@incoset.it
pec postmaster@pec.incoset.it

www.incoset.it

ASSOCIATO
oice
Associazione delle organizzazioni di inge-
di architettura e di consulenza tecnico-ec

CERTIFICAZIONE DEL
SISTEMA QUALITA'

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



certificato n°IT274802

4 QUADRO AMBIENTALE

4.1 *Compatibilità urbanistica e paesaggistica*

Uno degli obiettivi prioritari del PTCP è la realizzazione di itinerari ciclopeditoni, che connettano l'intero territorio provinciale. Tale direttiva è stata recepita dal PRG che prevede, tra i prioritari obiettivi, la riorganizzazione del sistema infrastrutturale (viario e del trasporto pubblico).

Si ribadisce che l'intervento risulta coerente con il PRG.

Alla luce di tale visione programmatica, e conformemente ad essa, la soluzione progettuale proposta rappresenta un valido intervento mirato ad avviare la progressiva integrazione del sistema della mobilità.

Le sedi stradali esistenti interessate dall'intervento saranno riconfigurate e rese adeguata all'inserimento della rete ciclabile.

Tali interventi, migliorando l'integrazione delle infrastrutture interessate con l'ambiente urbano, potenziando la funzionalità delle direttrici stradali esistenti dal punto di vista dell'offerta, si conformano allo scenario di intervento per il sistema stradale del Piano comunale dei trasporti.

Il grado di decongestionamento stradale cui sarà possibile pervenire concorrerà, infine, all'abbattimento delle emissioni sonore connesse alla motorizzazione di massa, coerentemente con gli obiettivi del Piano di Zonizzazione Acustica.

4.2 *Potenziali effetti sull'ambiente*

Si riporta di seguito una prima analisi degli effetti derivanti dalla realizzazione dell'intervento che potrebbero comportare conseguenze sull'ambiente e sulla salute dei cittadini, si rimanda alla successiva fase di progettazione la predisposizione di ulteriori approfondimenti tali da poter considerare e valutare in modo significativo tutte quelle modificazioni ambientali che l'opera potrà comportare, sia temporanee (fase di cantiere) sia permanenti.

4.2.1 *Aria*

Dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico, trattandosi principalmente di riqualificazione o adeguamenti di strade esistenti, non si prevedono peggioramenti rispetto alla situazione attuale, al contrario si prevedono effetti positivi.

Via A. Balzico,50, Cava de' Tirreni (SA)
84013 tel. 089/8420196 fax
P. IVA 03772980656 089/8422580
e-mail info@incoset.it
pec postmaster@pec.incoset.it

www.incoset.it

ASSOCIATO
oice
Associazione delle organizzazioni di inge-
di architettura e di consulenza tecnico-ec

CERTIFICAZIONE DEL
SISTEMA QUALITÀ

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



certificato n°IT274802

4.2.2 *Acqua*

Con riferimento alle acque di dilavamento delle sedi viarie, le opere di riposizionamento della rete di captazione, di pulizia dei collettori esistenti e di integrazione, consentiranno di pervenire ad un sistema di allontanamento delle acque più efficiente del sistema esistente

4.2.3 *Suolo e Sottosuolo*

Nel complesso, le opere di progetto interverranno su sedi stradali esistenti e pertanto non determineranno un ulteriore consumo di suolo,

Con riferimento all'immissione di inquinanti nel suolo, trattandosi principalmente di riqualificazione o adeguamenti di strade esistenti, si prevedono solo effetti benefici rispetto alla situazione attuale.

4.2.4 *Paesaggio*

L'intervento proposto rappresenta, con riferimento alla componente paesaggio, una valida occasione di riqualificazione.

Saranno, infatti, riqualificate tutte le sedi stradali oggetto di intervento, le intersezioni saranno ristrutturare, e parte dei tratti dismessi e caratterizzati da un grave stato di abbandono e degrado estetico, funzionale e sociale, saranno ripristinati e riconvertiti.

ALLEGATO D

(di cui all'art. 8, comma 1)

Relazione paesaggistica semplificata

1. RICHIEDENTE (1) Comune di Napoli

- personale fisica, societ , impresa, ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO (2): B.12 - interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

- temporaneo, permanente

5. DESTINAZIONE D'USO

- residenziale, ricettiva/turistica, industriale/artigianale, agricolo, commerciale/direzionale, altro: Viabilit  ciclabile

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

- centro o nucleo storico, area urbana, area periurbana, insediamento rurale, area agricola, area naturale, area boscata, ambito fluviale, ambito lacustre, altro

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

- pianura, versante, crinale, piana valliva, altopiano/promontorio, costa, atro

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

- a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTQ, b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale, c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali   possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilit  del sito. Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica

10. a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04)

Tipologia di cui all'art.136 co.1:

- a) cose immobili, b) ville,giardini, parchi, c) complessi di cose immobili, d) bellezze panoramiche estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

10. b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04)

- a) territori costieri, b) territori contermini ai laghi, c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua, d) montagne sup. 1200/1600 m, e) ghiacciai e circhi glaciali, f) parchi e riserve, g) territori coperti da foreste e boschi, h) universit  agrarie e usi civici, i) zone umide, l) vulcani, m) zone di interesse archeologico



Comune di Napoli Data: 30/11/2022, DETDI/2022/0000452

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO⁽⁴⁾

L'area di intervento comprende parte del centro storico del Comune di Napoli.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO⁽⁵⁾

L'intervento prevederà la progettazione di infrastrutture ciclabili a servizio di una porzione di territorio ricompreso nell'ambito centrale della città ovvero nei quartieri Stella e S. Carlo all'Arena; la nuova infrastruttura ciclabile oltre a saldarsi con la rete esistente ed ampliarla in direzione Capodimonte, si pone l'obiettivo di collegare la citata area centrale con la zona aeroportuale attraverso gli assi di Via Foria, Via Arenaccia e Salita Capodichino, ricongiungendosi con Viale Umberto Maddalena

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA⁽⁶⁾:

- Riconfigurazione della sezione stradale degli assi viari in esame.
- Adeguamento sottoservizi.

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO⁽⁷⁾

Data la tipologia di intervento non sono necessarie particolari misure di inserimento paesaggistico.

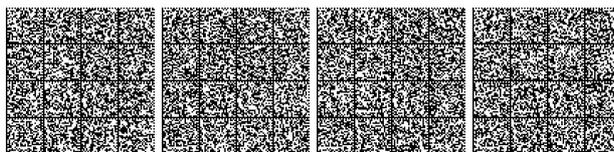
15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTEVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

"Articolo 19.- Opere pubbliche e di interesse pubblico...È consentito in tutte le zone del presente piano la realizzazione e/o l'adeguamento degli impianti tecnologici ed infrastrutturali quali sistemi fognari e di depurazione, idrici, elettrici, telefonici e sistemi similari di pubblica utilità sia di rilevanza comunale che sovracomunale." L'intervento pertanto risulta conforme alla normativa.

Firma del Richiedente Firma del Progettista dell'intervento

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- (1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.
- (2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'Allegato B.
- (3) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici;
- (4) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo.) Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento X



Comune di Napoli
Data: 30/11/2022, DETDI/2022/0000452

(5) La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento

(6) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- caratteristiche architettoniche;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione

(7) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note all'art. 1:

— Si riporta il testo dell'art. 25 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 (Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 12 settembre 2014, n. 212:

«Art. 25 (Misure urgenti di semplificazione amministrativa e di accelerazione delle procedure in materia di patrimonio culturale). — 1. Alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'art. 14-ter, dopo il comma 8, è aggiunto il seguente: “8-bis. I termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione del provvedimento finale.”;

b) all'art. 14-quater, comma 3, sono apportate le seguenti modificazioni:

1) al primo periodo, dopo le parole: “rimessa dall'amministrazione procedente alla deliberazione del Consiglio dei ministri, che” sono inserite le seguenti: “ha natura di atto di alta amministrazione. Il Consiglio dei ministri;

2) al secondo periodo sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: “, motivando un'eventuale decisione in contrasto con il motivato dissenso”;

b-bis) all'art. 19, comma 3, secondo periodo, dopo le parole: «degli articoli 21-quinquies e 21-nonies» sono aggiunte le seguenti: “, nei casi di cui al comma 4 del presente articolo”;

b-ter) all'art. 21-quinquies, comma 1, le parole da: “Per sopravvenuti” fino a: “pubblico originario” sono sostituite dalle seguenti: “Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario”;

b-quater) all'art. 21-nonies, comma 1, sono apportate le seguenti modificazioni:

1) dopo le parole: “dell'art. 21-octies” sono inserite le seguenti: “, esclusi i casi di cui al medesimo art. 21-octies, comma 2,”;

2) è aggiunto, in fine, il seguente periodo: “Rimangono ferme le responsabilità connesse all'adozione e al mancato annullamento del provvedimento illegittimo.”

2. All'art. 12, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: “Con il medesimo regolamento sono altresì individuate:

a) le tipologie di interventi per i quali l'autorizzazione paesaggistica non è richiesta, ai sensi dell'art. 149 del medesimo Codice dei beni culturali e del paesaggio, sia nell'ambito degli interventi di lieve entità già compresi nell'allegato 1 al suddetto regolamento di cui all'art. 146, comma 9, quarto periodo, del Codice dei beni culturali e del paesaggio, sia mediante definizione di ulteriori interventi minori privi di rilevanza paesaggistica;

b) le tipologie di intervento di lieve entità che possano essere regolate anche tramite accordi di collaborazione tra il Ministero, le regioni e gli enti locali, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, con specifico riguardo alle materie che coinvolgono competenze proprie delle autonomie territoriali.

3. All'art. 146, comma 9, del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, il primo e il secondo periodo sono soppressi e il terzo periodo è sostituito dal seguente: “Decorsi inutilmente sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente senza che questi abbia reso il prescritto parere, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione.”

